

**SANITÀ** Ok all'intesa: 45 contratti saranno trasformati a tempo indeterminato. Soddisfazione della Cisl

## Accordo apripista per i precari "Cup"

Dal Centro unico prenotazioni dell'Asl, più conosciuto come Cup, un segnale che potrebbe portare all'attesa internalizzazione di numerosi lavoratori da tempo in attesa di una più solida definizione.

La novità è che nelle prossime settimane Svimservice trasformerà 45 posti di lavoro da precari (tempo determinato e somministrazione) in posti di lavoro a tempo indeterminato. La Asl garantirà, nei successivi appalti, la continuità lavorativa - sempre con assunzione a tempo indeterminato - per 53 lavoratori, avvierà il processo di internalizzazione di tutto il relativo personale, si è impegnata ad attingere, per gli eventuali nuovi servizi, alle graduatorie di stabilizzazione.

Il segretario provinciale della Cisl Corrado De Pascalis ha definito l'accordo «un risultato esemplare, un esempio di come pubblica amministrazione, sindacato e imprese sanno creare stabilità e buon lavoro». Giudizio condiviso e rilanciato dalle segreterie della Fps-Cisl di Brindisi e della Fim-Cisl di Bari e Brindisi.

Si tratta di lavoratori che in alcuni casi lavorano da 10 anni al servizio Cup, e comunque da oltre 5 anni per Svimservice - gruppo Exprivia - sono stati precari in servizio permanente effettivo.

«Una situazione così grave - ricorda il sindacato - che a marzo 2010 la Cisl ha presentato un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica, alla Guardia di Finanza, ai Carabinieri, alla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. Nell'esposto si parlava esplicitamente di "sfruttamento della manodopera", "caporalato", "forme di lavoro poco ortodosse", "pesante buio della cattiva politica".

Da quel momento è iniziato un difficile percorso negoziale con l'impresa privata, la Svimservice di Molfetta del gruppo Exprivia, la Asl di Brindisi, l'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia.

«Il risultato - commenta la Cisl - sta tutto nei numeri. E' un risultato esemplare. E il metodo può e deve essere adottato immediatamente in tutte le situazioni simili, a partire dai servizi affidati alle altre ditte partner della Asl Brindisi, ma estendendolo anche ai servizi Cup delle Asl confinanti. E' il risultato anche del nuovo Modello Contrattuale e di Relazione Industria-

li, che ha esaltato il ruolo della parti sociali e della loro funzione negoziale. Se si abbandonano gli stanchi riti del gioco della parti e invece si interpretano le sfide del nuovo mondo del lavoro, realizzando il vero e proprio patto di alleanza" sul tema del lavoro invocato dal Presidente Vendola nel suo discorsi programmatico, ecco che - commentano alla Fim-Cisl - i risultati si possono ottenere».

Per quanto attiene alla Cisl di Brindisi, certamente permangono le preoccupazioni dovute all'incertezza nei rapporti tra Governo e Giunta Regionale, in merito al processo di internalizzazione dei servizi e la conseguente stabilizzazione del personale interessato.

